

## ALCUNI SUGGERIMENTI PER VIAGGIARE IN MOTO IN COMPAGNIA DI ALTRI MOTOCICLISTI

Viaggiare da soli è bello, in compagnia ancora più bello, viaggiare con una compagnia male assortita è una vera condanna....

- 1. La MOTO deve essere a posto , ben gommata, e tagliandata regolarmente ; un piccolo controllo prima della partenza sarebbe opportuno (pressione delle gomme , livelli olii, controllo catena, serraggio bulloni a rischio, verifica tenute bagaglio, etc.).
- 2. L'ABBIGLIAMENTO ANTIPIOGGIA deve essere tenuto in ordine e disponibile per ogni viaggio; il tempo può cambiare repentinamente ed un pilota bagnato ed infreddolito potrebbe commettere errori fatali e se ci si ferma per "bardarsi", meglio farlo tutti, per evitare soste continue, la decisione spetta SEMPRE al tour leader.
- 3. Un minimo di ATTREZZI per ogni evenienza è utile averlo sempre con sè: ciascuno di noi dovrebbe CONOSCERE bene la propria moto e sapere QUALI sono i punti deboli per meglio prevenirli (ricambi utili come leva frizione o kit per forature ad esempio).
- 4. E' sempre bene avere una possibilità di **ASSISTENZA** per le cose più gravi (tipo quelle specifiche assicurative o comunque prevista come optional, magari dalla Tua normale assicurazione); in caso di panne si cerca sempre di dare una mano, ma se la cosa NON è risolvibile con la buona volontà, non si può rovinare la giornata a tutto il gruppo, ognuno è SEMPRE responsabile di mezzo ed equipaggio che sale a bordo.
- 5. Viaggiare DA SOLI è una cosa, VIAGGIARE CON ALTRE MOTO tutt'altra: ricordati SEMPRE che chi è davanti a tutti fa più FATICA perchè deve VEDERE la strada ed i cartelli, e verificare nello specchietto se ci sono tutti e per questo motivo va aiutato; cerca di stare nel "gruppo" senza stressare chi hai davanti (distanza di sicurezza), se non ci sono necessità particolari, i sorpassi agli altri del gruppo sono inutili, controlla sempre chi hai di fronte e chi hai dietro, se ciascuno fa così il gruppo non si "scolla".
- 6. Se Ti trovi nella posizione finale del gruppo sei la SCOPA quindi terrai una media più bassa ed avrai il compito di controllare che non si sia perso nessuno per la strada; sovente questo compito lo si affida alla moto con più alte prestazioni (o al pilota più esperto), può così "sganciarsi" e rapidamente contattare la "testa" per fermare il tour in caso di problemi seri.

- 7. Dietro a chi "conduce" sovente è conveniente affidare il ruolo di uno o più PALI, ovvero motociclisti che fanno i "cani pastori", questi si fermano ai bivii per raccordare il gruppo (con un occhio a cosa fa la "testa" per non perderla troppo di vista in modo che la stessa possa "rallentare", ma terrà la strada come riferimento), scorrono lungo la fila per verificare l'integrità del gruppo stesso, avvertono la "testa" di eventuali problemi.
- 8. Evita inutili **SMANETTAMENTI** se puoi, ovvero, se vuoi "sfogare" i tuoi cavalli, avverti SEMPRE la "testa" del gruppo delle Tue intenzioni, se la strada lo consente (ad es. : serie di curve per parecchi chilometri senza svolte o soste previste), perchè non farsi una bella "sgambata" ? Nessuno lo impedisce, ma è bene SAPERE come continuerà il tour.
- 9. Girare da soli vuol dire fare le soste che uno VUOLE fare, se si ha la passione delle FOTOGRAFIE, magari ogni bel paesaggio collima con un parcheggio mentre in gruppo questo NON si può fare perchè l'idea di ciò che è meritevole di essere fotografato è diversa da individuo ad individuo e non si può rispettarle tutte; cerca quindi di approfittare delle soste previste senza voler imporre le Tue a tutti i costi, saranno comunque bei ricordi.
- 10. In caso di SOSTE cerca di parcheggiare il mezzo evitando di creare problemi ai Tuoi compagni di uscita: se le moto sono vicine tra di loro è bene metterle tutte nello stesso modo (se tutti mettono il cavalletto centrale, adeguati, viceversa se si usa il laterale e ricorda che non tutti hanno i due cavalletti); facilita SEMPRE l'uscita dei Tuoi vicini e ricorda che molti piccoli incidenti avvengono in queste fasi solo per disattenzioni ed inutile fretta.
- 11. Se il tour prevede il **PRANZO** AL SACCO adeguati per evitare inutile perdite di tempo a chi lo ha fatto; se non sei riuscito prima della partenza, avverti il tour leader della Tua lacuna, sarà lui ad "ottimizzare" una sosta magari per foto in un punto strategico, consentendoTi di fare "acquisti mangerecci" lungo l'itinerario, senza far perdere più tempo del necessario.
- 12. Se il tour è su più giorni è conveniente fare il **PIENO** o alla sera prima di ricoverare la moto per la sosta notturna, o al mattino prima di partire per il tour; ogni moto ha autonomia diversa, è difficile ottimizzare PER TUTTI le soste-benzina, quindi l'ideale è cercare di approfittare SEMPRE delle soste previste e fare rabbocchi, a patto che questo NON allunghi ulteriormente i tempi sosta.
- 13. A volte può tornare utile fare il PIENO "insieme" per ridurre i tempi ovvero due moto alla volta, magari in un distributore automatico, inserita la banconota si "divide" fraternamente il quantitativo previsto così si farà più strada in due evitando ulteriori soste, solo perchè UNA moto non ha fatto un rabbocco/pieno.
- 14. Se sei STANCO o la Tua/o compagna/o ha/avete problemi, se hai/avete delle esigenze "primarie" di vario genere, avverti il tour leader o uno dei pali; meglio una sosta in più per evitare pericoli dovuti alla stanchezza o a tensioni fisiche insostenibili: non si devono battere dei record, ed un giro in moto non è una gara ad eliminazione.

- 15. Cerca di rispettare i **TEMPI** previsti per le partenze sia dopo le soste brevi che dopo i pernottamenti, il Tuo tempo libero vale *COME* quello degli altri partecipanti, nè di più, nè di meno : fare aspettare inutilmente gli altri crea inutili tensioni e reciproche incomprensioni.
- 16. Ognuno ha la moto che ha scelto così come ha optato per soluzioni differenti di abbigliamento e bagaglio: se non è richiesto, meglio EVITARE COMMENTI di sorta e/o consigli, ognuno fa la sua esperienza e giunge a soluzioni differenti, tutte da rispettare in equal modo.
- 17. In linea di massima, buon senso, e RISPETTO per TUTTI: l'obiettivo è quello di DIVERTIRSI in compagnia, ogni piccola attenzione verso gli altri (compresi pedoni, ciclisti, automobilisti, etc....ovvero per CHIUNQUE incontri sulla Tua stessa strada), ti sarà ripagata con gli interessi e ricorda SEMPRE che il motociclista NON ha, nel sentire comune, una buona immagine, sta quindi a TE cambiare questo PREGIUDIZIO con comportamenti corretti e con l'ESEMPIO!
- 18. Sii un CAVALIERE nel senso di comprendere di far parte di una categoria più fortunata di altri (hai una motocicletta di valore, così come una volta avere un cavallo era un segno distintivo); sei in un gruppo con altri Tuoi pari, ogni competizione è inutile e i tornei si fanno solo nelle "arene" predisposte.